



ALLEGATO 1

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 UNITÀ DI PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA DELLE ELEVATE PROFESSIONALITÀ, SETTORE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA DI SCIENZE CHIMICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II, IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO "DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023-2027" - CUP E63C22003710006 (COD. RIF. 2527)

ART. 1. PROFILO PROFESSIONALE E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il profilo ricercato è quello di una figura ad elevata professionalità, in grado di operare in autonomia nella gestione, configurazione e manutenzione di strumentazioni scientifiche complesse (cryo-TEM, CLSM, SAXS) e dotata di competenze avanzate nell'utilizzo di software e metodologie computazionali, inclusi approcci AI/ML, per l'analisi strutturale e morfologica, al fine di contribuire attivamente ai progetti di ricerca multidisciplinari del Dipartimento di Eccellenza di Scienze Chimiche.

Tale figura sarà strutturalmente inserita all'interno del Dipartimento e sarà preposta alle attività di gestione, preparazione e analisi di campioni eterogenei, nonché di elaborazione e interpretazione dei dati sperimentali, di supervisione dei processi di analisi computazionale e di redazione di report tecnico-scientifici.

È, pertanto, richiesto il possesso delle seguenti:

a) Competenze tecniche qualificate	• capacità di gestire e di utilizzare apparati sperimentali complessi (cryo-TEM, SAXS, CLSM) ; • capacità di gestire in modo autonomo le attività di raccolta, elaborazione ed interpretazione dei dati sperimentali (cryo-TEM, microscopia a scansione confocale laser CLSM, SAXS) e produzione di relazioni sia in lingua italiana sia in lingua inglese per le valutazioni morfologiche, strutturali e topografiche, sia qualitative che quantitative dei campioni analizzati; • capacità di allestire, preparare e valutare autonoma di campioni di diversa natura finalizzati all'analisi tramite microscopia cryo-TEM, TEM convenzionale, microscopia confocale a scansione laser, nonché di diffrazione a basso angolo SAXS; • capacità di presidiare le attività di messa a punto, utilizzo e la manutenzione ordinaria degli strumenti di microscopia cryo-TEM e microscopia confocale a scansione laser (CLSM), del diffrattometro a basso angolo (SAXS) e dei server di calcolo previsti a supporto di tali apparecchiature; • abilità nell'utilizzo di software e metodologie computazionali per elaborazione dati cryo-TEM con particolare riferimento alla determinazione strutturale e alla single particle analysis anche mediante approcci di Intelligenza Artificiale/'Machine Learning' (AI/ML); • abilità nell'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, con particolare riferimento ai software applicativi della Suite MS Office (Word, Excel, Powerpoint) e dei sistemi operativi Windows, nonché nell'utilizzo di software e metodologie per analisi dati ottenuti da SAXS e da CLSM; • lingua inglese
b) Conoscenze teoriche e concrete altamente specialistiche	• principi teorici di base della microscopia elettronica, della microscopia confocale a scansione laser e dello scattering a basso angolo; • aspetti normativi e regolamentari in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e prevenzione incendi, con particolare riferimento alla disciplina relativa all'ambito universitario e della ricerca; • ordinamento universitario;
c) Capacità comportamentali,	• Capacità di cogliere il senso e le ricadute del lavoro rispetto agli obiettivi organizzativi; • Capacità di anticipare le esigenze di cambiamento nell'organizzazione;



comunicative e relazionali da applicare in contesti complessi	• Consapevolezza dell'impatto della propria attività su quella degli altri; • Capacità di esprimere concetti complessi in modo chiaro e utilizzando uno stile di comunicazione efficace, orientando gli interlocutori verso il risultato; • Capacità di promuovere la partecipazione di tutti al raggiungimento degli obiettivi condivisi e di incoraggiare il contributo dei colleghi; • Capacità di gestione del conflitto, facilitando l'integrazione dei diversi punti di vista; • Capacità di adeguamento all'uso di nuovi strumenti e modalità di lavoro, cogliendone i vantaggi nella gestione delle attività; • Consapevolezza delle proprie emozioni e capacità di gestire le situazioni di stress o pressione, cercando di limitare l'impatto negativo delle proprie emozioni sulle attività lavorative, anche nei momenti di tensione, conflittualità o forte coinvolgimento emotivo; • Capacità di gestire responsabilmente i margini di discrezionalità previsti, assumendo le responsabilità del proprio lavoro in coerenza con le scadenze e i risultati attesi; • Propensione verso il miglioramento costante degli standard della sua prestazione.
Titoli di studio/professionali richiesti	• Diploma di Laurea in Biotechnologie indirizzo Biotechnologie industriali o Chimica o Chimica Industriale conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999; • ovvero Laurea Specialistica (LS) conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del suddetto D.M. n. 509/1999, appartenente alla classe 8/S Biotechnologie industriali o 62/S Scienze chimiche o 81/S Scienze e tecnologie della chimica industriale; • ovvero Laurea Magistrale (LM) conseguita secondo le modalità di cui al D.M. del 22/10/2004, n. 270, appartenente alla classe LM-8 Biotechnologie industriali o LM-54 Scienze chimiche o LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale Unitamente ad uno dei seguenti requisiti specifici: • abilitazione professionale conseguente al diploma di laurea/LS/LM richiesto; • ovvero particolare qualificazione professionale risultante da titoli post-universitari attinenti alla professionalità richiesta (diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master universitario di II livello, corso di perfezionamento); • ovvero particolare qualificazione professionale risultante da un'esperienza lavorativa specifica almeno biennale, attinente alla professionalità richiesta, maturata presso enti pubblici ovvero in aziende private in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesta la laurea.
Il trattamento economico annuo lordo spettante è quello previsto dalle tabelle E2.2. e E2.3 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca, Sezione Università – Triennio 2019-2021 del 18.01.2024, nonché all'art. 47bis del d.lgs. 165/2001.	

ART. 2. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai/cittadini/e dello Stato italiano gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica Italiana;
- 2) età non inferiore agli anni diciotto;
- 3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- 4) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporà a visita medica di controllo il/la vincitore/vincitrice di concorso, in base alla normativa vigente;
- 5) non essere stato/a: destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver





conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché riportato condanne con sentenza passata in giudicato, comprese eventuali pene accessorie, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i/le cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli/le stessi/e dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti generali sopra prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 3. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, oltre al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 2, il possesso dei seguenti requisiti specifici:

- A)** Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999 (cd. vecchio ordinamento) in **Biotechnologie indirizzo Biotechnologie industriali o Chimica o Chimica Industriale**, ivi comprese le relative equipollenze* - cui sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4) di cui alla tabella allegata al Decreto Ministeriale del 9 luglio 2009 rubricato "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi", citato in premessa, il cui stralcio è di seguito riportato:

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4
Biotechnologie indirizzo Biotechnologie industriali	Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995	8/S Biotechnologie industriali	LM-8 Biotechnologie industriali
Chimica	Tabella XIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM	62/S Scienze chimiche	LM-54 Scienze



	22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995		chimiche
Chimica Industriale	Tabella XX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificato dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995 e D.M. 16.2.1996 in G.U. n. 88 del 15.4.1996.	81/S Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale

*Si precisa che: le equipollenze valgono e operano esclusivamente per i diplomi di laurea del cd. vecchio ordinamento espressamente citati nei relativi provvedimenti di equipollenza e, quindi, non possono essere estese secondo una proprietà transitiva ad altre lauree vecchio ordinamento; l'equipollenza non è reciproca, ma "a senso unico", vale a dire che se un titolo x è equipollente al titolo y, il titolo y non è automaticamente equipollente a x.

B) unitamente ad uno dei seguenti ulteriori requisiti specifici:

- abilitazione professionale conseguente al diploma di laurea/LS/LM richiesto;
- ovvero particolare qualificazione professionale risultante da titoli post-universitari attinente alla professionalità richiesta (diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master universitario di II livello, corso di perfezionamento);
- ovvero particolare qualificazione professionale risultante da un'esperienza lavorativa specifica almeno biennale, attinente alla professionalità richiesta, maturata presso enti pubblici ovvero in aziende private in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesta la laurea.

I requisiti specifici sopra prescritti devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito nell'art. 4 del presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I/le candidati/e in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero**, che non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza al titolo di studio richiesto, rilasciata dalle autorità competenti secondo la normativa vigente, **sono ammessi con riserva**.

Al riconoscimento dei titoli di studio esteri, provvede, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previo parere conforme del Ministero dell'Università e della Ricerca. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del **vincitore del concorso, che ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento al Ministero dell'Università e della Ricerca, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale**.

ART. 4. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso, unitamente agli eventuali allegati richiesti, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, secondo le modalità specificate nell'**Allegato 2** del decreto di indizione del presente concorso, mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica dedicata, rinvenibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unina>

entro e non oltre quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente bando nella piattaforma InPA – Portale del reclutamento – accessibile dal sito web della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica: <https://www.inpa.gov.it> – dalla quale sarà possibile collegarsi alla suddetta procedura telematica PICA per la presentazione della domanda.



Il testo integrale del bando è pubblicato, contestualmente, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo al seguente link:

<https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/concorsi-pubblici>.

Nella domanda i/le candidati/e devono dichiarare – ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., consapevoli delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi – quanto segue:

- a. Cognome, nome e codice fiscale;
- b. la data ed il luogo di nascita;
- c. il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un/una cittadino/a di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino/a di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d. se cittadini/e italiani/e, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti/e, ovvero il Paese estero;
- e. di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato, comprese eventuali pene accessorie, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- f. il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesto dall'art. 3;
- g. non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h. i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea o i familiari di cittadini/e di uno Stato membro dell'Unione Europea o i/le cittadini/e di Paesi terzi devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- i. la residenza o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, l'indirizzo di posta elettronica e quello di posta elettronica certificata (PEC), se posseduto;
- j. l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui al successivo art. 9, pena l'inapplicabilità del beneficio;
- k. l'eventuale possesso degli ulteriori titoli valutabili di cui ai successivi artt. 7 e 8, ad eccezione delle pubblicazioni scientifiche di cui alla lett. B del predetto art. 7, le quali non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, ma dovranno essere necessariamente allegate in sede di compilazione della domanda, pena la loro non valutazione;
- l. l'eventuale possesso del certificato di equipollenza per coloro che sono in possesso del titolo di studio estero;
- m. la necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, secondo quanto di seguito specificato;

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il curriculum vitae, in formato PDF, contenente l'indicazione del percorso formativo, delle esperienze professionali e delle competenze possedute.

I/le candidati/e con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 104/1992 ss.mm.ii., che, in virtù dell'art. 20 della stessa legge, dichiarano nella domanda di avere necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, e allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione (senza oscurazioni) resa dalla commissione medico-legale dell'ASL competente, comprovante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi e/o dei sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicap.

I/le candidati/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), che dichiarano nella domanda di voler usufruire, per l'espletamento della prova scritta, di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di tempi aggiuntivi ovvero della possibilità di sostituire tale prova con un colloquio orale, dovranno, una volta





specificato l'ausilio necessario in funzione della propria esigenza, allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione (senza oscurazioni) resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'Amministrazione, acquisita la documentazione sopra richiesta, previa analisi della stessa da parte del Centro Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti – S.IN.A.P.S.I., provvederà a riconoscere il beneficio richiesto dai/le candidati/e e a predisporre i mezzi e gli strumenti necessari all'espletamento delle prove d'esame, che, per i/le candidati/e con DSA, saranno riconosciuti nell'ambito delle modalità individuate dagli artt. 3, 4 e 5 del decreto interministeriale del 9 novembre 2021.

- Ai fini del perfezionamento della domanda è obbligatorio il versamento del **contributo di 10,33 euro**, secondo le modalità descritte nell'**Allegato 2** del decreto di indizione del presente bando.

Le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione, nella domanda di partecipazione, dei recapiti da parte del/la candidato/a, o mancata/tardiva comunicazione del cambiamento di recapiti indicato nella predetta domanda, ovvero eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai/le candidati/e nella domanda, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il/la candidato/a dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del/la candidato/a per difetto di uno o più dei requisiti generali e del requisito specifico sopra indicati, come di seguito specificato.

Costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura concorsuale: la mancata presentazione della domanda nei termini; la presentazione della stessa con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo; il possesso di uno o più dei requisiti generali e/o dei requisiti specifici diversi da quelli prescritti nel presente bando agli artt. 2 e 3; la mancanza di uno o più dei requisiti generali e/o dei requisiti specifici indicati nei precedenti artt. 2 e 3; la mancata allegazione del documento di identità nel caso in cui il/la candidato/a perfezioni la domanda con firma autografa; la mancata sottoscrizione della domanda con firma autografa (ossia apposta di proprio pugno con esclusione della "firma stampigliata") o digitale (esclusivamente secondo le modalità indicate nell'Allegato 2 del decreto di indizione del bando) nel caso in cui si è effettuato l'accesso con credenziali PICA; il pagamento del contributo di 10,33 euro con modalità diverse da quelle indicate nell'Allegato 2 del decreto di indizione del bando.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai/alle candidati/e esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonimizzata, con la sola indicazione del numero identificativo della domanda di partecipazione, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo, con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

ART. 5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con Decreto direttoriale ed è composta ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo, nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 35 bis, comma 1, lett. a).

Ai sensi dell'art. 35 quater, co. 1, lett. d), del D.Lgs.n. 165/2001 e ss.mm.ii., la Commissione potrà essere integrata da un membro esperto in valutazione delle competenze e selezione del personale, per la valutazione delle capacità comportamentali, comunicative e relazionali indicate all'art. 1, lett. c) del presente bando.



ART. 6. PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove concorsuali si articoleranno in una **prova scritta** e in una **prova orale**, secondo le modalità di seguito indicate e saranno volte all'accertamento del possesso delle competenze e delle conoscenze indicate all'art. 1 del presente bando alle lett. a), b) e c).

Nel corso della prova orale sarà accertato il possesso della conoscenza della lingua inglese ai sensi dell'art. 35-quater, co.1, lett. a), d.lgs. n. 165/2001.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i/le candidati/e che avranno riportato alla prova scritta la votazione di almeno 21 punti su 30.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà riportato la votazione di almeno 21 punti su 30.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento della prova orale, solo per i soli candidati che abbiano superato la prova stessa. Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30.

La votazione complessiva, determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali è pari ad un totale massimo di punti 90, così ripartiti:

- massimo punti 30 per la valutazione della prova scritta;
- massimo punti 30 per la valutazione della prova orale;
- massimo punti 30 per la valutazione dei titoli attinenti al posto messo a concorso.

La prova scritta potrà consistere in un elaborato e/o in appositi test a risposta multipla e/o in quesiti a risposta aperta da risolvere in un tempo predeterminato.

La **tipologia** e la **durata** della prova scritta, nonché la **formulazione dei criteri di valutazione delle prove e dei titoli** saranno fissati dalla Commissione esaminatrice, la quale ne dà comunicazione all'Ufficio Reclutamento Personale contrattualizzato, ai fini della pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo al link:

<https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/concorsi-pubblici> .

Durante lo svolgimento della suddetta prova scritta, che avverrà con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e con l'ausilio di società esterna cui è affidato il servizio di gestione telematica della prova, i/le candidati/e non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni, manuali di qualunque specie, testi di legge/regolamenti, codici e dizionari. I/le candidati/e non potranno, inoltre, accedere ad altri browser oltre la pagina del test caricata sui pc utilizzati per lo svolgimento della prova scritta, né utilizzare altre apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari, smartphone, agende elettroniche, smartwatch ed altri strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni ovvero alla ricezione e trasmissione di dati. Pertanto, qualora i/le candidati/e contravvengano alle predette disposizioni, saranno espulsi/e dalla procedura e se si presenteranno alla prova scritta muniti/e delle suindicate apparecchiature, le stesse saranno ritirate dalla Commissione esaminatrice con l'eventuale supporto del personale addetto alla vigilanza, declinando ogni responsabilità in caso di smarrimento e/o danni.

La prova scritta si svolgerà il giorno **22 ottobre 2025, alle ore 15.00**, presso le Aule LAB1 e LAB2 del Centro Linguistico di Ateneo ubicato in Via Mezzocannone, 8 – Napoli.

Il giorno 6 novembre 2025 saranno resi noti i **risultati della prova scritta**, o un eventuale rinvio qualora i lavori della Commissione non fossero terminati, nonché la data della prova orale, mediante pubblicazione di un avviso nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link:

<https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/concorsi-pubblici> che costituirà notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Pertanto, i/le candidati/e – ad eccezione di coloro che siano stati/e esclusi/e dalla procedura concorsuale mediante pubblicazione, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web dell'Ateneo, del relativo decreto di esclusione del Direttore Generale in modalità anonimizzata, con la sola indicazione del numero identificativo della domanda di partecipazione – dovranno presentarsi nel giorno e nella sede sopra indicata, muniti/e del documento di riconoscimento allegato alla domanda di partecipazione, come specificato nell'Allegato 2 del decreto di indizione del presente bando (carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato).





L'assenza del/della candidato/a alla prova scritta e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia il motivo, anche dovuto a cause di forza maggiore, salvo quanto previsto di seguito.

Al fine di garantire la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario sopra previsto, a causa di uno stato patologico connesso alla **gravidanza**, sarà prevista in favore delle stesse una data suppletiva. Sarà assicurata, altresì, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'**allattamento** alle candidate che ne faranno richiesta.

➤ Pertanto, le candidate interessate dovranno far pervenire idonea certificazione comprovante la situazione di impossibilità di cui sopra, ovvero la necessità di allattamento, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC uff.reclperscontr@pec.unina.it, entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per le prove.

I risultati delle prove e della valutazione dei titoli sono comunicati dalla Commissione all'Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato, il quale ne dispone la pubblicazione in modalità anonimizzata, con la sola indicazione del numero identificativo della domanda e con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge, mediante avviso nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web dell'Ateneo al link: <https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/concorsi-pubblici>.

Nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo, durante l'intero periodo di svolgimento del concorso, potrà essere dato avviso, con valore di notifica ufficiale per i/le candidati/e a tutti gli effetti di legge, di ogni eventuale nuova disposizione per lo svolgimento delle prove e/o di ogni ulteriore o diversa comunicazione rispetto a quanto già fissato nel presente bando e nei successivi avvisi, compreso la comunicazione di svolgimento in videoconferenza della prova orale, così come previsto dall'art. 28 del Regolamento per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

In caso di svolgimento della prova orale in videoconferenza, sarà garantita, comunque, l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei/le partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

ART. 7. TITOLI E LORO VALUTAZIONE

Saranno oggetto di valutazione **unicamente i titoli attinenti al profilo messo a concorso**, come descritto dall'art. 1 del presente bando, **a condizione che non abbiano integrato i requisiti di ammissione di cui al precedente articolo 3** e che siano posseduti alla data di scadenza della presentazione delle domande fissata all'articolo 4.

La Commissione esaminatrice di cui al precedente articolo 5 procederà alla graduazione specifica e successiva valutazione dei titoli presentati dai/dalle candidati/e sulla base dei seguenti criteri generali:

A – Titoli accademici attinenti al posto messo a concorso (punteggio massimo attribuibile pari a 14 punti):

- **A1** – Titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, il quale sarà valutato, in conformità a quanto disposto al primo comma del presente articolo e limitatamente al punteggio riportato;
- **A2** – Ulteriori lauree (DL/LS/LM); diplomi di Specializzazione e Master di I e II livello; Dottorato di ricerca; altri titoli post-laurea.

B – Pubblicazioni scientifiche attinenti al posto messo a concorso (punteggio massimo attribuibile pari a 8 punti):

- **B1** – per i lavori stampati in Italia il/la candidato/a dovrà autocertificare, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto Luogotenenziale 31.8.45 n. 660 ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3/05/2006, n. 252 – Regolamento di attuazione della legge 15/04/2006, n. 106 (in vigore dal 02/09/2006);
 - **B2** – per i lavori stampati all'estero deve risultare il luogo di pubblicazione;
- Per tutti i lavori il/la candidato/a deve indicare il titolo della pubblicazione, la/gli autore/i, l'anno di pubblicazione, la rivista dove è pubblicato ovvero se si tratta di monografia/volume collettaneo/altro, il codice ISBN/ISSN/DOI/PMID o altro equivalente.

C – Ulteriori titoli valutabili attinenti al posto messo a concorso (punteggio massimo attribuibile pari a 8 punti):

- **C1** – essere utilmente collocati in graduatoria di merito in altri concorsi per l'accesso alla ex categoria EP, oggi Area delle Elevate professionalità o nelle ex qualifiche ivi confluite o categorie equiparate;



- **C2** – incarichi professionali o altra attività debitamente descritta, compreso il servizio prestato a tempo determinato (es. partecipazione a corsi di formazione/convegni/seminari; docenze; relatore in corsi/convegni/seminari, esperienze professionali maturate, incarichi, responsabilità ricoperte, attribuzione di funzioni attinenti alla professionalità richiesta).

Tutti i titoli di cui alle precedenti lettere A, B e C conseguiti all'estero dovranno essere corredati da traduzione e autenticati dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza con quello italiano, ove trattasi di titolo di studio, secondo le modalità già specificate ai precedenti artt. 3 e 4.

ART. 8 MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE DEI TITOLI AMMESSI A VALUTAZIONE

I titoli di cui al precedente art. 7, lettere A) e C) devono essere dichiarati, **pena la non valutazione**, in sede di compilazione della domanda di partecipazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., con la consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

Il/la candidato/a deve inserire, negli appositi campi della domanda telematica, tutti gli elementi richiesti in modo preciso e analitico ai fini della corretta valutazione dei titoli medesimi da parte della Commissione esaminatrice, nonché al fine di consentire all'Amministrazione l'espletamento degli eventuali controlli sulla veridicità di quanto dichiarato.

Per quel che concerne, invece, le pubblicazioni (lett. B), le stesse devono essere dotate, pena la non valutazione, di ISBN/ISNN/DOI/PMID o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto Legislativo Luogotenenziale 31/08/1945, n. 660, ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 03/05/2006, n. 252 – Regolamento di attuazione della legge 15/04/2006, n. 106 (in vigore dal 02/09/2006); per i lavori stampati all'estero, deve risultare anche il luogo di pubblicazione.

Le pubblicazioni non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, pertanto, pena la non valutazione, dovranno essere necessariamente allegate in sede di compilazione della domanda di partecipazione negli appositi campi, secondo le seguenti modalità:

- in originale (in caso di pubblicazione nativa digitale);
- in copia autentica digitale;
- in copia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., che ne attesti la conformità all'originale.

ART. 9. TITOLI DI PREFERENZA

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i/le quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
2. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
3. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
4. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato. Si considera lodevole servizio, quello prestato nell'Università degli Studi di Napoli Federico II, in regime di rapporto di lavoro subordinato, senza aver subito procedimenti disciplinari dall'amministrazione;
5. coloro che hanno figli a carico, in considerazione del numero. Sono da considerarsi a carico i/le figli/e (compresi/e i/le figli/e naturali riconosciuti/e, adottivi/e, affidati/e o affiliati/e), indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti/e agli studi o al tirocinio gratuito, **il cui reddito complessivo rientri nei limiti stabiliti dalla normativa fiscale vigente nel tempo**, anche se non conviventi o residenti all'estero. Il/la figlio/a è da considerarsi a carico ai fini del possesso del relativo titolo di preferenza a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, lo/la stesso/a sia a carico di uno o





entrambi i genitori. I/le candidati/e che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di avere figli carico dovranno far pervenire all'Amministrazione, con le modalità sottoindicate, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato D.P.R.) con la quale si attesta che il/i figlio/i non supera/superano il limite reddituale quale è quello indicato dalla normativa fiscale vigente nel tempo;

6. gli invalidi ed i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al numero 2;
7. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
8. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
9. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
10. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
11. avere svolto con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
12. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
13. appartenenza al genere maschile, in quanto meno rappresentato nell'Amministrazione in relazione alla qualifica per la quale si concorre;
14. minore età anagrafica.

I titoli di preferenza devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito nel bando medesimo per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

➤ **I/le candidati/e che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito, la documentazione attestante il possesso dei predetti titoli di preferenza, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.**

Tale documentazione e/o dichiarazione dovrà essere prodotta, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC uff.reclperscontr@pec.unina.it, secondo una delle seguenti modalità:

- in originale (se il documento è nativo digitale);
- in copia autentica digitale;
- in copia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento;
- mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato D.P.R.) e/o di atto di notorietà (ex art. 47 del citato D.P.R.).

La suddetta dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà rappresenta la modalità obbligatoria per le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L. n. 183/2011, non possono essere esibite ad altra pubblica amministrazione e devono essere sostituite con le suindicate dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii.

I certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione.

ART. 10. FORMAZIONE ED EFFICACIA DELLA GRADUATORIA GENERALE DI MERITO

L'Amministrazione, con decreto del Direttore Generale, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito, nel rispetto delle disposizioni di cui ai precedenti artt. 6, 7 e 9 e dichiara il/la vincitore/vincitrice del concorso.





Il predetto decreto del Direttore Generale è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Ateneo, nonché, tramite apposito collegamento ipertestuale, nel Portale del reclutamento di cui al precedente art. 4. È assicurata la minimizzazione dei dati personali.

Dalla data di pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo decorre il termine di legge per eventuali impugnative.

La graduatoria generale di merito del presente concorso rimane vigente per il termine fissato dalla legge, decorrente dalla data di approvazione della stessa.

ART. 11. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il/la vincitore/vincitrice sarà invitato/a dall'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata, a stipulare, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti dei CC.CC.NN.LL. del Comparto Istruzione e Ricerca, già Comparto Università, **il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime d'impegno a tempo pieno per 36 ore settimanali, per l'assunzione in prova nell'Area delle Elevate Professionalità, settore scientifico-tecnologico, presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.** Il/la vincitore/vincitrice che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Università, decade dal diritto alla stipula del contratto.

Nel caso di sottoscrizione differita del contratto individuale di lavoro subordinato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla sottoscrizione del contratto, coincidente con l'immissione in servizio.

Il/la vincitore/vincitrice, all'atto dell'assunzione, sarà tenuto/a a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Il/la vincitore/vincitrice dovrà altresì rendere le ulteriori dichiarazioni richieste, in applicazione del vigente C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca, delle disposizioni vigenti dei CC.CC.NN.LL. Comparto Università e del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della L. n. 240/2010 e ss.mm.ii., ovvero l'assenza di un rapporto di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso con il Rettore, con il Direttore Generale, con il Direttore del Dipartimento che ha richiesto il presente bando o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Per il/la solo/a vincitore/vincitrice che non ha la cittadinanza italiana, né di uno degli Stati membri dell'Unione Europea occorrerà, nel rispetto delle specifiche norme vigenti in materia, presentare il regolare permesso di soggiorno. È necessario, altresì, per il/la vincitore/vincitrice non cittadino/a italiano/a il certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziario, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il/la vincitore/vincitrice del concorso, in base alla normativa vigente.

Il/la dipendente neo assunto/a sarà soggetto/a ad un **periodo di prova della durata di tre mesi**. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova, si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il/la dipendenti si intenderà confermato/a in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

ART. 12. DIRITTO DI ACCESSO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai/alle candidati/e è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, nel rispetto della vigente normativa.

I dati personali, le eventuali categorie particolari di dati personali nonché gli eventuali dati personali relativi a condanne penali e reati degli interessati di cui il personale autorizzato di questa Amministrazione venga in possesso in virtù del presente procedimento saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, dal Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, modificato e

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



integrato dal D.Lgs. 101/2018), nonché dal Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei Dati Personali, emanato con Decreto del Rettore n.1226 del 19/03/2021. I dati raccolti saranno trattati ai fini del presente procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

All'interessato competono i diritti di cui agli articoli 15 – 22 e 77 del Regolamento UE.

Per l'informativa sul trattamento dei dati personali richiesti per la partecipazione alla presente procedura di reclutamento, si rinvia al documento pubblicato sul sito web di Ateneo al link [https://www.unina.it/documents/11958/28312710/Informazioni trattamento dati concorsi pta 2022-02-04.pdf](https://www.unina.it/documents/11958/28312710/Informazioni_trattamento_dati_concorsi_pta_2022-02-04.pdf).

Area Risorse Umane
la Dirigente: *dott.ssa Luisa DE SIMONE*
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato
Responsabile del procedimento:
Capo dell'Ufficio: *Dott.ssa Federica Saulino*
Tel: 081-2537703/34022/30928/37813/37715
e-mail: uff.reclperscontr@unina.it
pec: uff.reclperscontr@pec.unina.it

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro BUTTÀ